

RETE PER IL MONITORAGGIO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' - DAL COMITATO DELLE REGIONI UN NUOVO STRUMENTO DI *GOVERNANCE* A BENEFICIO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il **Comitato delle Regioni**, in attuazione del parere "Legiferare meglio" dell'ottobre 2005, redatto dal suo attuale Presidente Michel Delebarre (FR/PSE), ha istituito una rete di enti regionali e locali che possa contribuire ad una migliore attuazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Il network è stato testato durante una fase di sperimentazione durante il periodo 2005/2006. In questa fase i 49 partecipanti iniziali hanno avuto modo di esaminare delle proposte legislative europee in materia di ambiente, istruzione e formazione nelle rispettive sedi politiche trasmettendo quindi le loro conclusioni al Comitato delle regioni e agli altri partecipanti .

La Rete per il controllo del rispetto della sussidiarietà e il suo sito Internet sono ora pienamente operativi e liberamente fruibili, nell'intento di offrire di agli organi politici degli enti regionali e locali, cui compete l'attuazione del 70% della legislazione europea, un valido strumento per conoscere le proposte legislative della Commissione europea e far conoscere meglio la propria posizione al riguardo.

Grazie a questa piattaforma sarà infatti nel contempo possibile:

- offrire agli enti territoriali e alle loro strutture politiche (assemblee, esecutivi, associazioni, ecc.) la possibilità di condurre dibattiti politici sulle politiche dell'Unione europea e sulle sue proposte;
- alimentare il lavoro politico del Comitato delle Regioni;
- promuovere il dialogo ed un confronto continuo fra i partecipanti alla Rete, il Comitato delle Regioni e la Commissione europea;
- dare concretezza all'attuazione del principio di sussidiarietà.

Per quanto riguarda le concrete modalità di funzionamento del network, ogni anno l'Ufficio di presidenza del Comitato stabilirà i temi prioritari da esaminare, di concerto con la Commissione europea.

Per il 2007 i temi selezionati sono:

- **Salute pubblica** (Libro bianco Una strategia europea sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità);
- **Occupazione/Immigrazione** (Direttiva quadro generale sull'immigrazione di lavoratori, Direttiva sulle condizioni d'ingresso e di soggiorno dei lavoratori altamente qualificati);
- **Politica energetica per l'Europa** (Pacchetto sul completamento del mercato interno dell'elettricità e del gas).

Una volta decisi i temi da privilegiare, i documenti ufficiali ad essa relativi verranno inclusi nella piattaforma ed, attraverso essa, sottoposti all'esame delle Autorità partecipanti, per alimentare uno

scambio di vedute in relazione ai vari documenti ed ai singoli aspetti presi in considerazione ed, essenzialmente, per far conoscere la propria posizione politica in merito nel rispetto del principio di sussidiarietà.

In termini organizzativi generali il Comitato delle Regioni si propone di avviare le relative consultazioni alcune settimane dopo la pubblicazione dei corrispondenti documenti da parte della Commissione europea e/o delle altre Istituzioni a ciò abilitate.

Per quanto riguarda le concrete modalità di affiliazione al network, potranno presentare domanda per far parte della rete:

- gli organi politici degli enti regionali e locali;
- i governi e i parlamenti regionali con o senza poteri legislativi;
- i consigli delle grandi agglomerazioni urbane o delle città di medie dimensioni;
- le associazioni degli enti territoriali;
- i parlamenti nazionali.

L'Ufficio di presidenza del CdR procederà al vaglio delle candidature due o tre volte all'anno (criteri: rappresentanza del maggior numero possibile di Stati membri; equilibrio fra enti regionali e locali, fra Stati membri "vecchi" e "nuovi", fra stati centralizzati, regionalizzati e federali, tra forze politiche; l'apertura alle assemblee parlamentari regionali e nazionali, e infine la capacità amministrativa del candidato).

La presentazione di eventuali candidature può essere effettuata direttamente attraverso il sito interattivo raggiungibile al seguente indirizzo:

<http://subsidiarity.cor.europa.eu>

Il Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea rimane comunque a disposizione delle Autorità locali interessate per fornire ulteriori informazioni nonché l'assistenza necessaria in relazione alla presentazione di eventuali candidature.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 18 luglio 2007)